

**Marie-Andrée Joerger**, si diploma in Fisarmonica con il massimo dei voti alla Musikhochschule di Friburgo in Germania con Teodoro Anzelotti, e al Master in Musica Contemporanea a Basilea, Svizzera.

Si esibisce in tutto il mondo come solista, in importanti festival: Zelt-Musik-Festival di Friburgo (Germania), ÖGZM a Vienna (Austria), Upol festival a Nova Gorica (Slovenia), Colmar International Music Festival, Festival Folia a Montreal (Canada), Festival Musica et Arsmondo a Strasburgo, Festival Manifestede Paris, Les Musicales de Normandie (Francia), Akordeono Festival Vilnius (Lituania).

È ospite solista di diverse orchestre quali: Orchestra philharmonic di Friburgo, Nancy, Strasburgo, la National Philharmonic Orchestra of Russia.

Si è esibita in sale prestigiose quali: la Konzerthaus e la Philharmonie di Berlino, la Tonhalle di Zurigo, l'Opéra di Lione, l'Alte Oper di Francoforte, il Teatro Romano di Bucarest, la Philharmonie di Parigi con solisti rinomati come Armand Angster, Marc Coppey, Françoise Kubler, Daishin Kashimoto, Pierre Strauch.

Attiva nella creazione contemporanea, Marie-Andrée Joerger ha eseguito in qualità di solista e in ensemble in prima esecuzione assoluta, numerose collaborazioni con compositori quali: Bernard Cavanna, Darniel D'Adamo, Martin Matalon, Misato Mochizuki, Alberto Posadas, Annette Schlünz, Raphaël Cendo, Aurélien Dumont, Andy Emler, Alekandros Markéas. Di grande spessore e rilievo è stata la prima opera solista per fisarmonica di Thierry Escaich alla Filarmonica di Berlino.

Appassionata di musica da camera, si esibisce in duo con: Vincent Dubois, organista, titolare dei grandi organi di Notre Dame de Paris. È membro de La Philharmonie de Poche, dell'ensemble contemporaneo Linea ed è regolarmente invitata dall'ensemble Accroche Note di Strasburgo.

Ad Aprile 2021 esce il suo primo album da solista "Bach en Miroir" pubblicato dall'etichetta Klarthe ampiamente lodato dalla critica (Rai3, Radio RSI, France Musique, Le Monde...)

Da dodici anni, è organizzatrice insieme a Vincent Lhermet e Sylvain Tissot dell'Accademia Internazionale e del Festival Agora in Svizzera.

Marie-Andrée Joerger è docente di fisarmonica al Conservatorio e all'Accademia Superiore di Musica di Strasburgo e insegna anche pedagogia e didattica alla Haute école des arts de Berne in Svizzera. Tiene masterclass in diversi conservatori d'Europa (Italia, Lituania, Slovenia, Polonia, Paesi Bassi), ed è regolarmente chiamata a presiedere diversi concorsi internazionali (Germania, Italia, Polonia, Svizzera...).

**Cristian Patarini** è iscritto al terzo anno accademico al corso di fisarmonica presso il Conservatorio di Darfo. È stato allievo della docente Saria Convertino con cui ha sviluppato una notevole sensibilità tale da essere inserito nel progetto.



Sede di Darfo Boario Terme  
via Razziche, 5 - Tel. 0364 532904  
produzioneartistica.darfo@consbs.it  
www.consbs.it



*Saria Convertino*  
**Saria Convertino**  
**Marie-Andrée Joerger**  
**Cristian Patarini**



Giovedì 26 Maggio ore 20  
Brescia,  
Salone Da Cemmo  
Venerdì 27 Maggio ore 21  
Darfo,  
Auditorium del Conservatorio



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

Sede di Darfo Boario Terme  
produzioneartistica.darfo@consbs.it  
www.consbs.it



CONCERTI  
2021/2022



# PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)	dal <b>CONCERTO PER DUE CEMBALI IN DO MINORE BWV1060</b> III MOV Allegro	Saria Convertino, Marie-Andrée Joerger
Matti Murto (1947)	<b>FINNISH FOLK SONGS</b>	Saria Convertino, Marie-Andrée Joerger
Maurice Ravel (1875-1937)	da <b>MA MERE L'OYE</b> I- II-III-IV	Saria Convertino, Marie-Andrée Joerger
John Zorn (1953)	<b>ROAD RUNNER</b>	Marie Andrée Joerger
Astor Piazzolla (1921-1992)	<b>OBLIVION</b>	Saria Convertino, Marie-André Joerger
Torbjörn Iwan Lundquist (1920-2000)	<b>BALLAD - RONDÒ</b>	Saria Convertino, Marie-Andrée Joerger
Sergey Voytenko (1973)	<b>REVELATION</b>	Saria Convertino
Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)	<b>OCTOBER</b>	Saria Convertino, Cristian Patarini
Franck Angelis (1955)	<b>IMPASSE</b> <b>COMASTOR</b>	Saria Convertino, Cristian Patarini Saria Convertino, Marie-Andrée Joerger, Cristian Patarini

**Saria Convertino** nasce a Mottola, terra delle gravine nella Murgia Pugliese, il 1° agosto 1987. Folgorata dal suono dello strumento, all'età di otto anni si avvicina alla musica per gioco. Nel 2008 si laurea presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma in Fisarmonica, con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, sotto la guida di Pitocco e nel 2011 completa il Biennio Specialistico con lode. Nel 2013 si laurea con lode e menzione al Biennio di Musica da Camera e in seguito si specializza al Master di II Livello in Interpretazione della Musica Contemporanea, con il massimo dei voti nel 2015. Frequenta masterclass con Semionov, Murray, Hussong, Shishkin, Angelis, Rantanen, Pica, Melichar.

È vincitrice della 56ma edizione della Coupe Mondiale a Sturovo, in Slovacchia (2003). In qualità di vincitrice del Premio delle Arti 2011 si esibisce presso il Ravello Festival nei Giardini di Villa Rufolo. Nel 2010 vince il bando di Concorso Rec&Play indetto dal Cidim, esibendosi all'Accademia di Danimarca in Roma. Vince la Borsa di studio Premio Via Vittoria 2008, istituito per i cinque migliori allievi diplomati del Conservatorio Santa Cecilia di Roma e il Concorso Nazionale Soroptimist International d'Italia "Talenti per la musica 2009".

Attiva in ambito teatrale collabora come fisarmonicista per diversi spettacoli, tra cui: Pessoa in Rapsodia con Cosimo Cinieri all'Auditorium Parco della Musica e Rai Radio3; La Guardiana del Faro con Nicola Piovani e Angela Pagano per la regia di Norma Martelli al Teatro dell'Angelo di Roma; Pasolini: Roma/Spagna (verso Calderò), su testi di Pasolini con la compagnia Lombardi-Tiezzi; Mi chiamo forse Ali con Sandro Cappelletto al Teatro di Solomeo, una produzione di Brunello Cucinelli. Si è esibita per rassegne importanti in Italia e all'estero eseguendo prime esecuzioni assolute tra cui: Vagabonde Blu di Sciarrino all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi; Simmu Acqua di Betta, commissionata dall'Accademia Filarmonica Romana, con i Fratelli Mancuso al Teatro Argentina; Hymen di Stockhausen per elettronica, musica concreta e solisti, presso i Giardini dell'Accademia Filarmonica.

Svolge un'intensa attività concertistica da solista in Italia e all'estero che la vede esibirsi in sedi prestigiose quali: Palazzo Montecitorio, Ambasciata d'Egitto, Aula Magna della Sapienza di Roma, Royal Academy di Londra, Accademia di Romania, Royal Academy di Copenaghen, Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Teatro Olimpico, Teatro Eliseo, Museo d'Arte Contemporanea Macro, Parma Lirica, Sala Casella Accademia Filarmonica Romana, Fondazione Arts Academy di Roma, Campidoglio Sala Esedra dei Musei Capitolini.

La continua ricerca della bellezza la porta a intraprendere un nuovo sentiero, appassionandosi ai Cammini per l'Italia. Da questo nuovo interesse matura il progetto di creare una musica itinerante che generi un legame col territorio. Attualmente è docente di Fisarmonica presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, nella sezione staccata di Darfo e al Conservatorio Nino Rota di Monopoli.